

Abstract

Marianna Figuera, Università di Catania, mariannafiguera@hotmail.it

Patrimonio diffuso, comunità locali. La “riscoperta”: per una ipotesi di valorizzazione innovativa dell’ipogeo di Calaforno.

Nel contributo si propone una ipotesi di valorizzazione per un sito unico nel panorama preistorico siciliano: l’ipogeo di Calaforno. Il rinnovato interesse scientifico nei confronti di questo monumento si è manifestato tramite una serie di attività (scavi archeologici, rilievi e scansioni laser, allestimento di una mostra) che ha finito per coinvolgere con entusiasmo anche la collettività a livello locale. Da qui nasce l’idea di valorizzare in maniera innovativa l’ipogeo e, di riflesso, l’intero territorio di Giarratana caratterizzato dalle molteplici evidenze archeologiche, ma escluso dai maggiori circuiti turistici. Si suggerisce, quindi, di affiancare ai canali tradizionali alcune tecnologie digitali, per permettere un coinvolgimento più ampio e attivo dei fruitori allo scopo di rendere una realtà minore come questa competitiva con i grandi attrattori turistici.

Parole chiave: Sicilia, ipogeismo, patrimonio culturale, valorizzazione, tecnologie digitali, rete culturale.

Widespread Heritage, Local Communities. The “Rediscovery”: For an Innovative Valorization of the Calaforno’s Hypogeum.

The article proposes a hypothesis of promotion for a unique site in the Sicilian prehistoric landscape: the Calaforno’s Hypogeum. The new scientific interest in this monument was manifested through a series of activities (archaeological excavations, metric surveys and laser scanning, an exhibition) which involving the community at a local level with enthusiasm. Therefore the idea of an innovative promotion of the hypogeum and, consequently, the wide territory of Giarratana characterized by multiple archaeological evidences, but excluded from the greater tourist circuits, is born. It is therefore suggested to combine traditional systems with some digital technologies, to allow a wider and more active involvement of users in order to make a smaller reality competitive with the big tourist attractions.

Keywords: Sicily, hypogeism, cultural heritage, valorization, digital technologies, cultural network.

Margherita Belli, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale,
margherita.belli@tin.it

Tommaso Tamburino SJ. Un casuista siciliano traduttore della Philosophiae consolatio di Severino Boezio

Tamburino fu un gesuita siciliano. La sua traduzione italiana della *Consolatio* di Boezio (1657) è un lavoro notevole perché (1) fu pubblicata a Palermo dall'importante stampatore Giuseppe Bisagni; (2) la sua antiporta riproduce il portale di una chiesa barocca, al fine di illustrare i rapporti tra filosofia e teologia secondo l'insegnamento dell'Aquinate; (3) fu data alle stampe mentre in Francia Tamburino stava pubblicando i suoi controversi trattati, suscitando le reazioni di Pascal, Nicole, del clero parigino, delle Università di Parigi e di Lovanio, nonché dei domenicani di Tolosa; (4) diede a Tamburino l'opportunità di criticare la sinderesi tomista e di spiegare elementi del suo probabilismo casuista, in particolar modo la cosiddetta azione spontanea; (5) a detta di Tamburino, la prescienza boeziana rivela le relazioni tra la *scientia media* e il discernimento del penitente da parte del confessore, per stabilire se un'azione sia peccato o meno.

Parole chiave: Consolatio, stampatori siciliani, incisioni, sinderesi, probabilismo casuista, Francia.

Boethius's Philosophiae consolatio translated by a Sicilian Casuistic Theologian: Thomas Tamburino SJ.

Tamburino was a Sicilian Jesuit. His Italian translation of Boethius's *Philosophiae consolatio* (1657) is a remarkable work because (1) it was published in Palermo by the eminent printer Giuseppe Bisagni; (2) its frontispiece reproduces a portal of a Baroque church, in order to illustrate the relationship between Philosophy and Theology, according to Aquinas's doctrines; (3) it was put into print at the same time when Tamburino was publishing his controversial theological treatises in France, provoking reactions by Pascal, Nicole, Parisian clergy, the Universities of Paris and Louvain, and finally the Dominicans of Toulouse; (4) gave to Tamburino the opportunity to criticize Thomistic synderesis and expound elements from his casuistic probabilism, especially the so-called spontaneous actions; (5) in Tamburino's opinion, Boethian foreknowledge reveals the relationship between *scientia media* and confessor's discernment of the penitent, with the aim of determining whether an act is a sin or not.

Keywords: Consolatio, Sicilian printers, engravings, synderesis, casuistic probabilism, France.

Giovanna Canciullo, Università di Catania, canciullog@yahoo.it

La nobiltà meridionale tra resistenze ed innovazione (1812-1860)

Il saggio evidenzia i riflessi, nella Sicilia ottocentesca, del coevo dibattito riformista presente in Europa, che ruotava intorno a due temi: l'applicazione dei principi

della moderna agronomia e la riforma del sistema ereditario. Nell'isola entrambe queste tematiche vennero recepite dal "partito costituzionale" che però si divise in due fazioni: quella favorevole alla recezione dell'agronomia, capeggiata da Carlo Cottone, e l'altra, guidata dal nipote Giuseppe Ventimiglia, sfavorevole alla riforma ereditaria. In questa prospettiva l'eredità più importante del partito costituzionale fu il varo della Costituzione siciliana del '12 esemplata su quella inglese che sancì l'eversione della feudalità.

Parole chiave: nobiltà meridionale, agronomia, riforma ereditaria, costituzione, feudalità, Carlo Cottone.

South noblesse between resistances and innovation (1812-1860)

This essay highlights the reflections, in Sicily, during 19th century, of the contemporary European reformist debate, that turned around two themes: the application of modern agronomy and the reform of the hereditary system. In the island both these themes were taken by the "constitutional party", which, however, was shared into two factions: the one favorable to receive agronomy, led by Carlo Cottone, and the other, led by his nephew Giuseppe Ventimiglia, unfavorable to the hereditary reform. For the Writer the most important heritage of the constitutional party was the launch of the Constitution of 12th, shaped on the English one that sanctioned the end of feudalism.

Keywords: south noblesse, agronomy, reform of the hereditary system, Constitution, feudalism, Carlo Cottone.

Fabrizio La Manna, Università di Catania, fabriziolamanna2@gmail.com

Dal Comune allo Stato. Genealogia del municipalismo crispi

L'interesse di Crispi per le problematiche dell'amministrazione locale ha radici profonde, legate alla tradizione familiare, agli studi giuridici e alla professione legale. Attraverso l'analisi delle principali tappe della formazione e dell'esperienza politica di Crispi nel periodo preunitario emergono in particolare due elementi: la grande perizia tecnica del politico già negli anni degli studi giuridici; la continuità che lega le diverse fasi della lunga vita politica dello statista siciliano. Il '48 è un momento decisivo nella biografia di Crispi, quando viene eletto deputato di Ribera nel General Parlamento. Ma saranno ancora più importanti gli anni dell'emigrazione politica: la riflessione sui motivi del fallimento della rivoluzione sarà determinante nell'orientare le scelte successive.

Parole chiave: Crispi, 1848, municipalismo, amministrazione locale, Regno Due Sicilie.

From the municipality to the state. Genealogy of Crispino municipalism

The interest of Crispi in local administration issues has deep roots, related to the family tradition, to law studies and to the legal profession. Through the analysis of

the main stages of Crispi's political education and experience in pre-unification period in particular two elements emerge: the great technical skill of the politician from the early years of legal studies; the continuity that links the different stages of the Sicilian statesman's long political life. The '48 is a decisive moment in the biography of Crispi: he was elected member of Ribera in the General Parliament. The years of political emigration will be even more important: his reflection on the reasons for the failure of the revolution will be crucial in directing his following choices.

Keywords: Crispi, 1848, municipalism, local administration, Kingdom of the Two Sicilies

Giovanni Schinina, Università di Catania, schinina@unict.it

Le società di mutuo soccorso nel siracusano nel primo cinquantennio postunitario

Il saggio ricostruisce la storia delle società di mutuo soccorso nel siracusano tra il 1861 e i primi del Novecento. L'analisi della dimensione organizzativa, delle funzioni e dei legami con le contese politiche ed amministrative dimostra che, soprattutto a partire dagli anni '80 dell'Ottocento anche nell'area siracusana si sviluppò un intenso movimento mutualistico di operai, artigiani e contadini, che contribuì a vivacizzare l'associazionismo e la partecipazione alla lotta politica, fornendo la base per i Fasci siciliani e i successivi progressi del movimento sindacale e democratico.

Parole chiave: associazionismo, solidarietà, assistenza, operai, politica

The mutual aid societies in the Syracuse area in the first fifty years post-unification

This essay reconstructs the history of mutual aid societies in the Syracuse area between 1861 and the beginning of the 20th century. The analysis of structures, functions and links with political and administrative struggles shows that, especially since the 80s of the 19th century, an intense mutual aid movement developed among workers, artisans and peasants in this area. This movement provided the basis for the Fasci siciliani and made an important contribution to the progress of trade unionism, political engagement and democracy.

Keywords: trade union, solidarity, mutual aid, workers, politics.

Giancarlo Poidomani, Università di Catania, gpoidoma@unict.it

Sociabilità e associazionismo nell'area iblea. Dalle Società di Mutuo Soccorso ai Fasci dei lavoratori

L'associazionismo appare come un fenomeno consolidato nell'area iblea fin dai primi decenni dell'Ottocento. Ma è soprattutto con la nascita delle Società di Mutuo Soccorso nella metà del XIX secolo e poi con la nascita dei Fasci dei lavoratori che, anche in questa parte della Sicilia, si verifica il tentativo (più moderato rispetto al resto dell'isola) di una emancipazione sociale ed economica delle classi lavoratrici. Questo sforzo venne soffocato alla fine dell'Ottocento dalle politiche repressive dei

governi nazionali e riprese vigore solo all'inizio del XX secolo in forme nuove e, in parte, più efficaci.

Parole chiave: associazionismo, politica, Sicilia, XIX secolo, società, classe operaia.

Sociability and associationism in the Iblea area. From the Mutual Aid Societies to the Workers' Faces

Since the early decades of the Nineteenth Century, associationism appears as a consolidated phenomenon in the Iblea area. But it is above all by means of the birth of the Mutual Relief Societies in the Mid-Nineteenth Century and the birth of the Workers' Fasci that, even in this part of Sicily, the attempt (more moderate rather than the rest of the Island) of a social and economic emancipation of the working classes started. This effort was suppressed at the end of the Nineteenth Century by the repressive policies of national governments and it resumed only at the beginning of the Twentieth Century in new and, in part, more effective ways.

Keywords: associationism, politics, Sicily, Nineteenth century, society, working class.

Cettina Laudani, Università di Catania, cettinalaudani@gmail.com

Associazionismo e dinamiche sociali a Catania e provincia (1860-1880)

Nei primi decenni post unitari, la libertà di associazione fece sentire i suoi effetti attraverso la nascita di una fitta rete di società di mutuo soccorso, che ben presto divennero il perno attorno al quale si cominciò a costruire la moderna società democratica. L'associazionismo di tipo mutualistico anche in Sicilia fu la prima forma di associazione non elitaria, libera dall'ingerenza dello Stato e autogestita dei lavoratori. In questa originalità e nel mutamento che causò nella mentalità degli aderenti, va ricercato il significato storico di questo tipo di associazione. Il diritto di associazione, la possibilità di forme associative stabili e la forza della solidarietà diedero dignità personale al lavoratore il quale si trasformò da povero in cittadino, da oggetto passivo della beneficenza a soggetto attivo in grado di pianificare la propria previdenza.

Parole chiave: Sicilia, associazionismo, mutuo soccorso, democrazia, rappresentanza.

Associations and social dynamics in Catania and its province (1860-1880)

In the first post-unitary decades, freedom of association favored the birth of a dense network of mutual aid societies, which soon became the pivot around which modern democratic society began to be built. The associationism also in Sicily was the first form of non-elitist association, free from the interference of the State and self-managed workers. In this originality and in the change that caused in the mentality of the adherents, the historical significance of this type of association must be sought. The right of association, the possibility of stable forms of association and the strength of solidarity gave personal dignity to the worker who was transformed from

poor into a citizen, from a passive object of charity to an active subject able to plan his own welfare.

Keywords: Sicily, associationism, mutual aid, democracy, representation.